

**CDA TERNA: APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2009**

**Ricavi a 656,4 milioni di euro (574,3 milioni nel 1H08\*, +14,3%)**  
**Ebitda a 507 milioni di euro (409,4 milioni nel 1H08\*, +23,8%)**  
**Ebit a 363 milioni di euro (288,5 milioni nel 1H08\*, +25,8%)**  
**Utile netto di Gruppo a 207,5 milioni di euro (205,5 milioni nel 1H08\*, +1%)**  
**Investimenti a 374,6 milioni di euro**

**Roma, 28 luglio 2009** – L'Amministratore Delegato Flavio Cattaneo ha illustrato i risultati del primo semestre 2009, esaminati e approvati dal Consiglio di amministrazione di TERNA SpA, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luigi Roth.

**RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI<sup>1</sup>**

Milioni di euro	1° semestre 2009	1° semestre 2008*	Variazione %
<b>Ricavi</b>	<b>656,4</b>	<b>574,3</b>	<b>14,3%</b>
<b>Ebitda (Margine operativo lordo)</b>	<b>507</b>	<b>409,4</b>	<b>23,8%</b>
<b>Ebit (Risultato operativo)</b>	<b>363</b>	<b>288,5</b>	<b>25,8%</b>
<b>Utile netto di Gruppo</b>	<b>207,5</b>	<b>205,5</b>	<b>+1%</b>

\* Con riferimento ai saldi economici del primo semestre 2008, essi sono stati rideterminati per tener conto della riclassifica delle attività brasiliane come "Discontinued Operations"

L'Amministratore Delegato, Flavio Cattaneo, ha commentato: *"I primi sei mesi del 2009 si chiudono, nonostante il generale contesto economico di contrazione, con un risultato positivo che ci fa essere confidenti su una conclusione d'anno secondo le nostre aspettative e con una buona accelerazione degli investimenti"*.

**PREMESSA**

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2009 è stata redatta in accordo con le previsioni dell'art.154-ter al D.Lgs 58/98 introdotto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007, n.195 (c.d. "Decreto Transparency").

**RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI 1° SEMESTRE 2009**

I **Ricavi** del primo semestre 2009, pari a 656,4 milioni di euro (625,9 milioni di euro per la Capogruppo e 30,5 milioni di euro per la controllata Terna Linee Alta Tensione S.r.l., "TELAT"), registrano un incremento del 14,3% (circa 82 milioni di euro) rispetto ai 574,3 milioni dello stesso periodo del 2008. Tale incremento è principalmente originato dal maggior corrispettivo per l'utilizzo della rete (pari a +55,5 milioni di euro) riconducibile alla Capogruppo per 26,1 milioni di euro, essenzialmente per la revisione tariffaria per il 2009 (Delibera n. 188/08) che ha introdotto, altresì, il meccanismo di garanzia per la neutralizzazione fino a un range di +/-0,5% degli effetti delle variazioni annuali di energia trasmessa; ed al contributo della controllata TELAT per 29,4 milioni di euro, relativo al corrispettivo per utilizzo della rete del secondo trimestre 2009. I **Costi operativi**, pari a 149,4 milioni di euro al 30 giugno 2009 (147,4 milioni di euro per la Capogruppo), si riducono, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 15,5 milioni di euro (-9,4%),

principalmente per il parziale rilascio del Fondo Sconto Energia (euro -26,8 milioni) sul costo del lavoro a seguito della rideterminazione del perimetro dei pensionati beneficiari dell'istituto a carico di Terna.

L'**Ebitda** (Margine Operativo Lordo) si attesta a 507 milioni di euro con un incremento di circa 98 milioni di euro rispetto al dato del primo semestre 2008 (+23,8%). TELAT contribuisce per 28,5 milioni di euro relativi al secondo trimestre 2009. L' **ebitda margin** si attesta al 77,2% in crescita rispetto al 71,3% del primo semestre del 2008.

Gli **ammortamenti** del periodo crescono di 23,1 milioni di euro, attribuibili alla Capogruppo (12,3 milioni di euro), principalmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti, ed alla controllata TELAT per 10,8 milioni di euro.

L'**Ebit** (Risultato Operativo) è pari a 363 milioni di euro, in crescita di circa il 26% rispetto ai 288,5 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

Gli **oneri finanziari netti** del periodo sono pari a 87,2 milioni di euro, interamente riferibili alla Capogruppo e rilevano un sostanziale incremento rispetto ai 4,8 milioni dello stesso periodo del 2008, essenzialmente riconducibile alla rilevazione nel primo semestre dell'esercizio precedente di proventi su derivati per 52 milioni di euro nonché ad un maggiore indebitamento netto medio.

Le **imposte sul reddito** a carico del periodo sono pari a 98,7 milioni di euro (di cui -8,7 milioni di euro per imposte differite nette della Capogruppo) e risultano sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2008. L'incidenza fiscale sul risultato ante imposte è pari a 35,8%.

L'**utile netto di Gruppo**, incluso il risultato delle attività destinate alle vendite, cioè le controllate brasiliane (pari a 42,6 milioni di euro), e scontata la quota di pertinenza dei terzi (pari a 12,2 milioni di euro), si attesta a circa 208 milioni di euro, in crescita rispetto ai 205,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2008 (+1%).

La situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2009 registra un **Patrimonio netto** pari a 2.196,9 milioni di euro, di cui Patrimonio netto di Gruppo pari a 2.082,4 milioni di euro (a fronte di 2.163,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008, di cui 2.076,8 milioni di euro del Gruppo).

L'**indebitamento finanziario netto**, riferibile a TERNA e alle controllate italiane, è pari a 4.265,8 milioni di euro (che si riducono a 4.076,5 milioni di euro effettivi, se si tiene in considerazione il finanziamento attivo concesso da Terna SpA a Terna Participações). La crescita del debito è conseguenza dell'acquisizione di Elat (per 1.152 milioni di euro), ancora non compensata dalla riduzione dell'indebitamento, stimata in 1.140 milioni di euro, relativa alla cessione delle attività brasiliane, che si prevede di finalizzare nel quarto trimestre dell'anno. Il **rapporto debt/equity** (indebitamento finanziario netto delle attività continuative effettivo/patrimonio netto di Gruppo) al 30 giugno 2009 è pari a 1,96.

Gli **Investimenti** complessivi effettuati dal Gruppo con riferimento alle attività continuative nel primo semestre 2009, sono pari a 374,6 milioni di euro, in crescita del 13% rispetto al primo semestre 2008. Gli **investimenti per lo sviluppo** e la sicurezza della rete di trasmissione nazionale sono stati pari a 240 milioni di euro.

I **Dipendenti** del Gruppo, a fine giugno 2009, sono 3.734 (di cui 208 riferibili alle società brasiliane) in crescita di 28 unità rispetto al 30 giugno 2008.

**FOCUS SUL SISTEMA ENERGETICO**

GWh (Gigawatt/ora)	1° semestre 09	1° semestre 08	%
<b>Produzione netta</b>	<b>134.712</b>	<b>153.231</b>	<b>- 12,1%</b>
di cui destinata al pompaggio	2.947	3.752	- 21,4%
<b>Saldo import/export</b>	<b>23.918</b>	<b>20.772</b>	<b>+ 15,14%</b>
<b>Fabbisogno Italia</b>	<b>155.683</b>	<b>170.252</b>	<b>- 8,6%</b>

**Valore massimo dei consumi elettrici:** 13 gennaio 2009 con una richiesta di 50.220 Megawatt, inferiore del 9,2% rispetto alla punta del primo semestre 2008.

**Evoluzione del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale**

Questi i principali avanzamenti del periodo:

- **Collegamento sottomarino fra Sardegna e Penisola Italiana – SAPEI:** terminate le opere civili e la costruzione degli edifici che ospiteranno le apparecchiature elettriche ad alta tecnologia mentre sono in corso le prove che consentiranno la messa in esercizio del primo dei due poli dell'impianto nel secondo semestre del 2009.
- **Elettrodotto a 380 kV “Casellina – Tavarnuzze – S. Barbara” (FI):** in avanzato stato esecutivo i lavori previsti
- **Razionalizzazione Val D'Ossola (Piemonte):** in avanzato stato esecutivo
- **Elettrodotto a 380 kV “Sorgente-Rizziconi”:** già aperti i cantieri per il cavo e per le due stazioni a Scilla e Villafranca.
- **Stazioni di connessione degli impianti da fonte rinnovabile:** aperti i cantieri delle stazioni ubicate nei comuni di Turano, Maida, Bisaccia e S. Severo

Nei primi 6 mesi del 2009 si sono conclusi 14 iter autorizzativi, di cui 10 per interventi previsti nel Piano di Sviluppo. Nello stesso periodo sono stati avviati 16 procedimenti, di cui 10 per interventi relativi al Piano di Sviluppo.

TERNA ha continuato l'attività di concertazione e condivisione con il territorio per favorire l'accettazione locale degli interventi di sviluppo della rete elettrica con la firma di diversi accordi in ambito nazionale. Tra questi, il Protocollo con la Regione Campania e la Provincia di Napoli per il riassetto della rete a 220 kV della città di Napoli, il Protocollo con la Regione Piemonte sulla fascia di fattibilità del nuovo elettrodotto a 380 kV Trino (VC)-Lacchiarella (MI), il Protocollo con la Regione Piemonte e il Comune di Torino per la razionalizzazione della rete elettrica a 220 kV di Torino.

**OPERAZIONI RILEVANTI DEL PRIMO SEMESTRE 2009****Sottoscrizione finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti SpA**

In data 2 febbraio 2009, TERNA ha sottoscritto con la controllante Cassa Depositi e Prestiti SpA (“CDP”) un contratto di finanziamento per un importo massimo complessivo pari a 500 milioni di euro, erogabili in più soluzioni, della durata massima di dieci anni e con rimborso a scadenza in un'unica soluzione.

Il tasso di interesse applicabile ai finanziamenti di volta in volta erogati sarà calcolato sulla base del tasso interbancario (Euribor), maggiorato del costo di provvista di CDP, più un margine applicato da CDP pari a 70 punti base.

### **Perfezionamento dell'acquisizione di Enel Linee Alta Tensione**

In data 1° aprile 2009, in attuazione del contratto di compravendita sottoscritto in data 19 dicembre 2008, Enel Distribuzione ha ceduto a Terna l'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione Srl ("ELAT"), cui aveva conferito (con effetto dal 1° gennaio 2009) un ramo d'azienda costituito da 18.583 chilometri di linee AT e dai rapporti giuridici inerenti. Alla stessa data l'Assemblea straordinaria di ELAT ha deliberato, tra l'altro, la modifica della denominazione sociale della società in "Terna Linee Alta Tensione S.r.l." (in breve "TELAT").

Il corrispettivo per la cessione, pari a 1.152 milioni di euro, è stato versato integralmente al momento del *closing* e sarà soggetto a conguaglio in base alla variazione intervenuta nel patrimonio netto di TELAT alla data della cessione. L'acquisto ha comportato per Terna una crescita di circa il 43% in termini di chilometri complessivi di linee e del 18% in termini di *Regulated Asset Base (RAB)*. L'operazione è stata perfezionata in seguito al verificarsi delle condizioni cui era sottoposta l'efficacia del Contratto e, in particolare, all'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Antitrust, all'inserimento da parte delle Autorità competenti delle Linee AT nell'ambito della Rete di Trasmissione Nazionale, nonché all'emanazione di un provvedimento da parte dell'AEEG che ha riconosciuto a TELAT il gettito tariffario relativo al ramo di azienda in questione.

### **Costituzione della società ELMED Etudes SARL**

In data 20 aprile 2009, in attuazione ad accordi interministeriali tra l'Italia e la Tunisia, è stata costituita la società tunisina "ELMED Etudes SARL", società a responsabilità limitata di diritto tunisino a partecipazione paritetica Terna e STEG (Société Tunisienne de l'Electricité et du Gaz), avente ad oggetto principale l'attività di studio e consulenza preliminari inerenti la preparazione dei documenti della gara di appalto del governo tunisino per la costruzione e la gestione del polo di produzione di energia elettrica in Tunisia, funzionale al progetto per l'interconnessione tra l'Italia e la Tunisia stessa.

### **Accordo per la vendita del 66% del capitale di Terna Participações**

In data 24 aprile 2009, Terna SpA, Cemig Geração e Transmissão S.A. - società interamente posseduta da *Companhia Energética de Minas Gerais ("Cemig")* - e Cemig (come garante) hanno firmato l'accordo per il trasferimento del pacchetto azionario (pari a 173.527.113 azioni ordinarie), rappresentante circa l'85,27% del capitale votante e circa il 65,86% del capitale sociale di Terna Participações S.A., società controllata brasiliana quotata alla borsa valori di San Paolo del Brasile. Il corrispettivo per l'acquisto di ciascuna azione è pari a 13,43 reais (circa 4,66 euro), che ammonta, per l'intero Pacchetto Azionario, a 2.330 milioni di reais (controvalore di circa 809 milioni di euro al 24 aprile). Il corrispettivo per l'acquisto di un certificato di deposito di azioni (rappresentante un'azione ordinaria e due azioni preferenziali) è pertanto pari a 40,29 reais (circa 13,99 euro). Sono previsti dei meccanismi di aggiustamento prezzo in caso di pagamento di dividendi. Al *closing*, verranno a cessare tutti i rapporti intercompany tra Terna Participações e Terna. L'operazione, già ratificata dall'assemblea degli azionisti di Cemig, dovrà essere approvata dall'Autorità di regolazione locale (ANEEL, Agência Nacional de Energia Elétrica) entro 12 mesi. Come previsto dalla legge brasiliana e dallo statuto di Terna Participações, il trasferimento delle azioni da Terna al Compratore fa scattare l'obbligo, in capo al Compratore, di lanciare un'Offerta Pubblica d'Acquisto per l'acquisto delle restanti azioni di Terna Participações, allo stesso prezzo per azione pagato dal Compratore.

**EMTN: emissione “private placement” da 600 milioni a 10 anni**

Terna SpA. ha effettuato un'emissione obbligazionaria nella forma di private placement a tasso fisso, del valore nominale di 600 milioni di euro.

L'obbligazione decennale con scadenza 3 ottobre 2019, emessa ad un prezzo *all in* di 98,785%, offre una cedola annuale del 4,875%, corrispondente ad uno *spread* di 128 punti base sul tasso euribor a sei mesi.

L'emissione è effettuata nell'ambito del Programma di Euro Medium Term Notes (EMTN), ed è stata quotata presso la Borsa del Lussemburgo il 10 luglio 2009. BNP Paribas e Deutsche Bank hanno svolto il ruolo di joint bookrunners dell'operazione. L'operazione è destinata a finanziare gli investimenti per lo sviluppo della rete previsti dal Piano industriale della Società.

**FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2009****Progetti di sostenibilità e ricerche sull'idrico**

La Capogruppo, al fine di utilizzare e salvaguardare al meglio le proprie risorse e massimizzare la redditività dei propri asset, ha designato la società controllata inTERNAtional S.p.A, recentemente ridenominata Sungrid S.p.A (“Sungrid”) ad intraprendere un'attività di costruzione e gestione di impianti di generazione fotovoltaica di piccola taglia, nelle aree delle stazioni elettriche di proprietà Terna, attualmente libere da impianti e non utilizzate. A breve sarà pubblicato un bando di gara europeo per la selezione dei fornitori.

La struttura societaria prescelta, e che sarà successivamente alienabile, soddisfa sia i requisiti di separazione funzionale e contabile dalla Capogruppo, che la garanzia di compatibilità con lo Statuto e la concessione di TERNA SpA, nonché con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 79/99 (cd “Decreto Bersani”).

Terna al fine di migliorare la gestione del dispacciamento delle fonti rinnovabili non programmabili, ha avviato, in accordo con l'Autorità, uno studio per identificare opportunità di sviluppo di bacini di pompaggio e tecnologie di accumulo localizzate nel centro-sud.

**PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Nel secondo semestre si prevede una sostanziale stabilità del margine operativo lordo rispetto alla prima parte dell'anno, non considerando l'impatto sui costi del rilascio del Fondo Sconto Energia, grazie alla stimata maggiore crescita dei ricavi che compenserà i maggiori costi operativi. Ci si attende un'evoluzione dei ricavi costante relativamente alle partite a margine della Capogruppo ma in aumento per il contributo della controllata TELAT che, consolidata a partire da aprile 2009, per il 2° semestre contribuirà pienamente ai risultati del Gruppo. Dal lato dei costi, invece, l'incremento sarà per lo più legato, così come per i relativi ricavi alla piena contribuzione di TELAT, alle attività di esercizio e manutenzione degli impianti, solitamente concentrate nei mesi estivi, ed alla dinamica del costo del personale, che risentirà di un aumento del costo unitario e della consistenza media. Si prevede, inoltre, un incremento degli ammortamenti, in previsione dell'entrata in esercizio di nuovi impianti.

Sul fronte della gestione finanziaria, nel secondo semestre dell'anno è attesa una contenuta riduzione degli oneri finanziari netti rispetto al primo semestre, dovuta alla diminuzione dei tassi di interesse. Inoltre, la cessione delle controllate brasiliane porterà, se realizzata entro la chiusura del presente esercizio, all'iscrizione di una rilevante plusvalenza con impatto diretto sul risultato del Gruppo.



## **PAGAMENTO DI ACCONTO SUL DIVIDENDO 2009**

Nel corso del mese di ottobre 2009 verrà annunciato l'ammontare dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 che, al lordo delle eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 27 novembre 2009, previo stacco in data 24 novembre 2009 della cedola n.11.

*Alle ore 17.00 si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo semestre 2009 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi in modalità ascolto anche i giornalisti. Il materiale di supporto alla conference call sarà reso disponibile nel sito [www.terna.it](http://www.terna.it), nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite audio webcasting.*

*Si allegano gli schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale e il cash flow consolidati del Gruppo Terna. Si evidenzia che, con riferimento ai saldi del primo semestre 2008, degli schemi riclassificati allegati, allineati per tener conto della riclassifica delle attività brasiliane come "Discontinued Operations", sono state rideterminate le voci interessate dall'applicazione effettuata dal Gruppo Terna al 31 dicembre 2008 della nuova versione dello IAS 23-Oneri Finanziari e dalla rilevazione degli effetti della purchase price allocation, come richiesto dall'IFRS 3, relativa alle acquisizioni estere rilevate definitivamente in sede di redazione del Bilancio 2008. Tali schemi, riportati nella Relazione intermedia sulla gestione inclusa nel fascicolo della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 e non oggetto di verifica da parte della società di revisione, sono riconciliati con quelli inclusi nel bilancio consolidato al 30 giugno 2009.*

*La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, con l'attestazione prevista dall'art.154 bis comma 5 del D.Lgs 58/98 (TUF) e la relazione contenente il giudizio della Società di revisione saranno depositate a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) e saranno consultabili sul sito internet [www.terna.it](http://www.terna.it) entro il 29 agosto 2009. Sarà resa la prescritta informativa in ordine dell'avvenuto deposito.*

*In conformità alla vigente normativa brasiliana, saranno resi disponibili nei siti internet della Commissione Valori Mobiliari del Brasile (all'indirizzo [www.cvm.gov.br](http://www.cvm.gov.br)) e della propria controllata brasiliana, Terna Participações ([www.terna.com.br](http://www.terna.com.br)), i risultati relativi al primo semestre 2009 di Terna Participações stessa e delle sue controllate elaborati secondo i principi contabili brasiliani BR GAAP (e presentati in valuta locale).*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luciano di Bacco, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

<sup>1</sup> Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda e Indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005:

- Ebitda (margine operativo lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato sommando al risultato operativo (EBIT) gli ammortamenti;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della propria struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie.

## Conto Economico Gruppo Terna Riclassificato

euro milioni	I semestre			
	2009	2008*	Variazioni	%
<b>Ricavi:</b>				
- Corrispettivo Utilizzo Rete (1)	574,5	519,0	55,5	10,7%
- Altre partite energia (1)	41,8	21,5	20,3	94,4%
- Altre Vendite e Prestazioni (1)	20,7	18,8	1,9	10,1%
- Altri Ricavi e Proventi	19,4	15,0	4,4	29,3%
<b>Totale ricavi</b>	<b>656,4</b>	<b>574,3</b>	<b>82,1</b>	<b>14,3%</b>
<b>Costi operativi:</b>				
- Costo del lavoro (2)	73,8	98,5	-24,7	-25,1%
- Servizi e godimento beni di terzi	56,4	53,2	3,2	6,0%
- Materiali (2)	8,9	3,2	5,7	178,1%
- Altri costi (3)	10,3	10,0	0,3	3,0%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>149,4</b>	<b>164,9</b>	<b>-15,5</b>	<b>-9,4%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>507,0</b>	<b>409,4</b>	<b>97,6</b>	<b>23,8%</b>
<b>Ammortamenti (4)</b>	<b>144,0</b>	<b>120,9</b>	<b>23,1</b>	<b>19,1%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>363,0</b>	<b>288,5</b>	<b>74,5</b>	<b>25,8%</b>
- Proventi (Oneri) finanziari netti (5)	-87,2	-4,8	-82,4	1716,7%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>275,8</b>	<b>283,7</b>	<b>-7,9</b>	<b>-2,8%</b>
- Imposte sul risultato del periodo	98,7	100,5	-1,8	-1,8%
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>177,1</b>	<b>183,2</b>	<b>-6,1</b>	<b>-3,3%</b>
Utile netto del periodo derivante dalle attività destinate alla vendita	42,6	33,9	8,7	25,7%
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>219,7</b>	<b>217,1</b>	<b>2,6</b>	<b>1,2%</b>
-Quota di pertinenza del Gruppo	207,5	205,5	2,0	1,0%
-Quota di pertinenza dei Terzi	12,2	11,6	0,6	5,2%

\* Per la riconciliazione dei dati al 30 giugno 2008 si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione della Relazione finanziaria semestrale 2008 del Gruppo Terna, tenuto conto della riclassifica delle attività brasiliane come "Discontinued Operations".

Nei prospetti contabili consolidati semestrali:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
- (2) comprensivo della voce "Costi per lavori interni capitalizzati" pari a circa euro 29,0 milioni relativi al *Costo del lavoro* e circa euro 10,7 milioni relativi ai *Materiali*;
- (3) corrisponde alla voce "Altri costi operativi" ed alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il valore delle svalutazioni (euro 2,8 milioni);
- (4) corrisponde alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" al netto delle svalutazioni;
- (5) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1, 2, 3 della lettera C- "Proventi/oneri finanziari".

## Stato Patrimoniale Gruppo Terna Riclassificato

euro milioni	al 30.06.2009	al 31.12.2008*	Variazione
<b>Immobilizzazioni Nette</b>			
- Attività immateriali e avviamento	359,7	483,2	-123,5
- Immobili, impianti e macchinari	6.805,3	6.035,8	769,5
- Attività finanziarie (1)	16,2	43,7	-27,5
<b>Totale</b>	<b>7.181,2</b>	<b>6.562,7</b>	<b>618,5</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>			
- Crediti commerciali	1.139,7	1.730,4	-590,7
- Rimanenze	11,8	17,7	-5,9
- Altre attività (2)	22,1	26,6	-4,5
- Debiti commerciali	1.546,4	1.880,6	-334,2
- Debiti tributari netti (3)	63,0	-11,9	74,9
- Altre Passività (4)	293,0	514,2	-221,2
<b>Totale</b>	<b>-728,8</b>	<b>-608,2</b>	<b>-120,6</b>
<b>Capitale Investito lordo</b>	<b>6.452,4</b>	<b>5.954,5</b>	<b>497,9</b>
Fondi diversi (5)	617,2	425,0	192,2
<b>Capitale Investito netto delle attività continuative</b>	<b>5.835,2</b>	<b>5.529,5</b>	<b>305,7</b>
<b>Capitale Investito netto delle attività destinate alla vendita</b>	<b>877,3</b>	<b>0,0</b>	<b>877,3</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE</b>	<b>6.712,5</b>	<b>5.529,5</b>	<b>1.183,0</b>
Patrimonio netto di Gruppo	2.082,4	2.076,8	5,6
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	114,5	86,9	27,6
<b>Indebitamento finanziario netto delle attività continuative: (6)</b>			
- Finanziamento verso Terna Partecipacoes	189,3		
- Indebitamento finanziario netto delle attività continuative effettivo	4.076,5	3.365,8	710,7
<b>Indebitamento finanziario netto delle attività destinate alla vendita</b>	<b>249,8</b>	<b>0,0</b>	<b>249,8</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE</b>	<b>4.515,6</b>	<b>3.365,8</b>	<b>1.149,8</b>
<b>Totale</b>	<b>6.712,5</b>	<b>5.529,5</b>	<b>1.183,0</b>

\* Per la riconciliazione dei dati al 31 dicembre 2008 si rimanda alla Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale 2008 del Gruppo Terna.

Nei prospetti contabili consolidati semestrali corrispondono:

- (1) alle voci "Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto" ed "Altre attività non correnti";
- (2) alla voce "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (euro 10,5 milioni) ed alla voce "Attività finanziarie correnti";
- (3) alle voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (euro 10,5 milioni), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (euro 53,8 milioni) e "Debiti per imposte sul reddito";
- (4) alle voci "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti" ed "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (euro 80,9 milioni);
- (5) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Passività per imposte differite";
- (6) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Finanziamenti a breve termine", "Passività finanziarie non correnti", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ed "Attività finanziarie non correnti".



## Cash Flow Gruppo Terna\*

euro milioni	Cash flow 30.06.2009	Cash flow 30.06.2008
<b>Saldo iniziale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>779,7</b>	<b>244,0</b>
<i>di cui Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita</i>	<i>90,5</i>	<i>120,8</i>
- Utile Netto del periodo	219,7	217,1
- Ammortamenti	153,4	132,9
- Variazioni nette dei fondi	29,4	-28,0
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	-1,4	2,2
<b>Autofinanziamento</b>	<b>401,1</b>	<b>324,2</b>
- Variazione del capitale circolante netto	445,1	144,2
<b>Cash Flow operativo</b>	<b>846,2</b>	<b>468,4</b>
<b>Investimenti</b>		
- Immobilizzazioni materiali	-364,7	-325,4
- Immobilizzazioni immateriali	-19,1	-11,1
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	-1.360,8	-268,6
- Variazione delle partecipazioni	-1,3	-6,8
<b>Totale flusso monetario (per) da attività di investimento</b>	<b>-1.745,9</b>	<b>-611,9</b>
- Variazione dei finanziamenti	485,9	214,5
- Altre movimenti Patrimonio netto Gruppo	-51,5	1,7
- Dividendi agli azionisti della Capogruppo	-197,7	-190,1
- Dividendi ai terzi azionisti delle controllate estere	-1,0	-7,1
- Altri movimenti del Patrimonio netto delle minoranze	0,1	0,3
<b>Totale flusso monetario (per) da attività finanziarie</b>	<b>235,8</b>	<b>19,3</b>
<b>Totale flusso monetario del periodo</b>	<b>-663,9</b>	<b>-124,2</b>
<b>Saldo finale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>115,8</b>	<b>119,8</b>
<i>di cui Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita</i>	<i>115,7</i>	<i>133,4</i>

\* Per la riconduzione ai prospetti contabili consolidati si rimanda al paragrafo "Riconciliazione degli indicatori alternativi di performance ai sensi della raccomandazione CESR/05-178b" della Relazione intermedia sulla gestione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 del Gruppo Terna.